



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “ Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo n. 25 giugno 2016, n. 97, concernente “ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2016, foglio n. 662, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1 foglio n. 390, concernente, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 2018, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 2018, foglio n. 1832;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 16 dicembre 2015, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2016, foglio n. 89 e, in particolare, l’annessa tabella 1 concernente l’individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 19 dicembre 2018 con il quale sono stati assegnati taluni dirigenti in servizio presso l’ A.D. e l’annessa relazione per il sig. Segretario Generale del 18 dicembre 2018 con la quale il Direttore Generale per il Personale Civile propone di conferire, ai sensi dell’art. 19 del decreto

- legislativo n. 165/01 e successive modifiche e integrazioni l'incarico di Capo del II Reparto al dirig. Alfredo VENDITTI;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'area 1, per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'area 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 12 febbraio 2010;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'area 1, secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;
- VISTO** l'ordine di servizio n. 9 del 17 aprile 2013, con il quale è stata disposta la nuova configurazione ordinativa della Direzione Generale per il Personale Militare a decorrere dal 1° giugno 2013, in attuazione del decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 sopracitato;
- CONSIDERATO** che con provvedimento in data 8 febbraio 2018 il dirigente Carmela Lucia RAMETTA, Capo del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare, sarà collocata a riposo a decorrere dal 1° gennaio 2019;
- VISTO** il curriculum vitae del dirig. Alfredo VENDITTI;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere alla copertura dell'incarico di Capo del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare che si renderà vacante da 1° gennaio 2019;
- ACQUISITA** la dichiarazione rilasciata dal dirig. Alfredo VENDITTI, ai sensi dell'art. 20 del predetto decreto legislativo n. 39/2013, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità per l'assunzione dell'incarico di Capo del II Reparto della Direzione Generale per il Personale Militare, previste dal decreto legislativo medesimo,

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dirig. Alfredo VENDITTI è conferito l'incarico di Capo del II Reparto, IV fascia retributiva, presso la Direzione Generale per il Personale Militare cessando dal precedente incarico.

Art. 2

Programmi e obiettivi

Tenuto conto delle disposizioni di cui agli articoli 17, 19, 20 e 21 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, il dirig. Alfredo VENDITTI, nello svolgimento dell'incarico, relativamente alle sottordinate Divisioni, definirà le linee progettuali delle attività di carattere generale assicurandone l'omogeneità di indirizzo; gestirà i rapporti con gli organi di controllo, consultivi e giurisdizionali; curerà la verifica periodica dell'andamento della gestione in relazione agli obiettivi prefissati ed alle risorse assegnate dal Direttore Generale; individuerà, in base alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, i responsabili dei procedimenti e verificherà, anche su richiesta dei terzi interessati, il rispetto dei termini e degli altri adempimenti.

Il dirig. Alfredo VENDITTI curerà, inoltre, il corretto e puntuale espletamento dei compiti relativi alla direzione del II Reparto medesimo e, nel rispetto della gestione dei rapporti individuali di lavoro, continuerà ad assicurare, in particolare, la prosecuzione del programma di omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure amministrative, di consolidamento della struttura informatica e di accrescimento della preparazione del personale a tutti i livelli. Il dirig. Alfredo VENDITTI assicurerà, altresì, il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e nel rispetto dei tempi di attuazione - connessi, per quanto concerne i programmi, alla durata complessiva dell'incarico - e riferiti, per quanto attiene agli obiettivi, alle linee guida definite dal Direttore Generale in relazione alle direttive impartite di anno in anno dal Ministro.

Art. 3

Obblighi per la sicurezza del lavoro

Alfredo VENDITTI è "dirigente" del II Reparto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d., del decreto legislativo n. 81 del 19 aprile 2008. E, in tale veste, organizza l'attività lavorativa e vigila su di essa, in attuazione delle disposizioni emanate dal Direttore Generale per il Personale Militare, nonché attraverso l'attribuzione di specifiche deleghe funzionali.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 1° gennaio 2019 avrà termine il 31 dicembre 2021.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dirig. Alfredo VENDITTI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il titolare di questa Direzione Generale per il Personale Militare nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

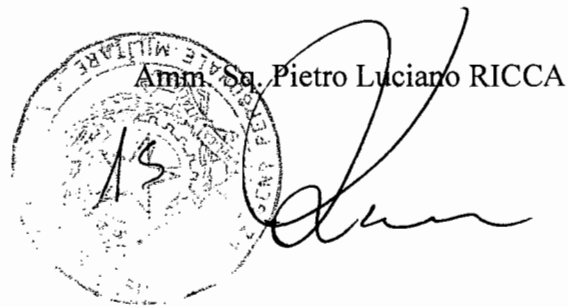
Art. 6

Disposizioni finali

Le premesse contenute nel presente decreto, che sarà sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, costituiscono parte integrante dello stesso, sì da formarne unico e inscindibile contesto.

Roma,

Amm. Sa. Pietro Luciano RICCA



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MINISTERI INTERNO E DIFESA

Reg. ne Prev. n. 210

28 GEN. 2019

IL MAGISTRATO



Luca 24/12 21/12 pm